

AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione e forma giuridica: BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Soc. Coop. per azioni
Sede legale e amministrativa: P.le De Matthaeis 55 - Frosinone
tel. 0775 2781 - fax 0775 875019
Sito internet : www.bpf.it indirizzo email bpf@bpf.it
Codice ABI: 05297.7
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: n. 5118.5.0
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: Trib. FR n. 7689
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: Aderente al FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e al FONDO NAZIONALE DI GARANZIA
Capitale sociale e Riserve al 31/12/2020 euro 91.473.595

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI
AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE****TIPO DI CONTRATTO DI CREDITO: contratto di affidamento in conto corrente**

Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino alla cifra concordata.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito (cfr. anche il foglio informativo relativo al conto corrente)

Se il cliente ha ottenuto un'apertura di credito in conto corrente, sul saldo debitore matureranno interessi debitori e verrà inoltre applicata trimestralmente una commissione su fido accordato calcolata sull'ammontare del fido concesso indipendentemente dal suo utilizzo.

In presenza di disposizioni di addebito impartite dal cliente che porterebbero il saldo debitore oltre l'ammontare di fido inizialmente convenuto la banca può decidere, a sua discrezione, di estendere il fido inizialmente concesso e quindi accettare le disposizioni di addebito. Si parla in questo caso di sconfinamento extra-fido sul quale matureranno interessi debitori e sul quale verrà applicata una commissione di istruttoria veloce indipendente sia dal saldo debitore che dalla sua durata. Tale commissione non è dovuta se lo sconfinamento è determinato da pagamenti a favore della banca (es. per addebito rata mutuo, competenze, spese, etc.)

Segue esempio:

Il conto corrente presenta un fido di € 5.000 e un saldo debitore di € 4.950,00. Se arriva la richiesta di addebito di una utenza domiciliata sul conto per un importo di € 650,00 e la banca decide di accettare l'addebito, il saldo debitore diventa pari a € 5.600, con un extra fido di € 600,00. Gli interessi debitori verranno applicati nella misura del tasso debitore convenuto fino ad € 5.000, mentre sui restanti € 600 verranno calcolati con un tasso maggiorato rispetto a quello convenuto; la commissione sul fido accordato verrà applicata su € 5.000, mentre per l'eccedenza extra-fido verrà applicata una commissione di istruttoria veloce fissa di € 30,00. La commissione di istruttoria veloce si applica per operazioni che comportano un saldo debitore extra fido superiori ad € 200,00 e in un trimestre l'importo massimo addebitabile non potrà eccedere € 450,00.

DURATA DEL CONTRATTO DI CREDITO: la linea di credito può essere concessa a tempo indeterminato oppure fino a una determinata data (a scadenza). Nei contratti a tempo indeterminato al cliente può essere richiesto in qualsiasi momento di rimborsare l'importo totale del credito. Nel caso in cui il cliente sia un consumatore e il credito abbia le caratteristiche del credito al consumo, la banca può

| | |
|---|--------------------|
| LIQUIDAZIONE E ADDEBITO ALTRE SPESE E COMPETENZE | TRIMESTRALE |
|---|--------------------|

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bpf.it.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO – TAEG -Tasso Annuo Effettivo Globale

Viene di seguito riportato un esempio con calcolo del Tasso Annuo Effettivo Globale – TAEG - secondo quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza in ordine all' ipotesi 1:

fido di € 1.500 con durata indeterminata, utilizzato medio € 1.500,00-

CONDIZIONI APPLICATE : tasso debitore nominale annuo pari all' 10,00% , commissione su fido pari allo 0,50% trimestrale -

- Interessi trim.li € 36,38 - Commissione trim.le su fido accordato € 7,50 – **TAEG 12,55%**

RECESSO E RECLAMI

Diritto di recesso dal contratto di credito

La banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 1 giorno.

Per i consumatori si rinvia allo specifico documento INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI per aperture di credito in conto corrente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Un giorno lavorativo.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca – P.le De Matthaeis 55 – 03100 Frosinone - oppure tramite email all'indirizzo ufficio.reclami@bpf.it / reclami.bpf@legalmail.it , che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF).**
Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, consultare la Guida concernete l'accesso all'Arbitro bancario Finanziario a disposizione del cliente presso la banca oppure chiedere alla banca stessa.

- **Conciliatore Bancario Finanziario.**

Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

| | |
|----------------------------------|---|
| Tasso debitore annuo nominale | Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto |
| Capitalizzazione degli interessi | Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi. |
| Commissione su fido accordato | Commissione applicata sul fido accordato (ottenuto) e addebitata trimestralmente; è indipendente dal tipo di utilizzo del fido per cui se non si utilizza o si utilizza parzialmente il fido comunque viene addebitata. E' la commissione alternativa a quella di massimo scoperto. |
| Fido o affidamento o accordato | Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile. |

| | |
|--|---|
| Saldo disponibile | Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare. |
| Utilizzato medio | E' la somma che in media il cliente ha utilizzato del fido complessivo |
| Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido | Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile. |
| Spese istruttoria e/o rinnovo fido | Recupero delle spese necessarie per verificare l'affidabilità del cliente (visure, certificati camerali, consultazioni CRIF etc. |
| Tasso Annuale Effettivo Globale – TAEG | E' l'indicatore del costo dell'affidamento, ed è ottenuto rapportando le spese complessive sostenute per l'affidamento all'utilizzato medio, ipotizzando un utilizzo medio pari all'accordato |
| Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) | Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. |